

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Provincia di MILANO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Giussani Dott. Antonio Cesare

Margutti Rag. Armanda

Tassi Dott. Giorgio



Comune di Cinisello Balsamo

Collegio dei revisori

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 30 maggio 2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 ed allegati di legge, del Comune di Cinisello Balsamo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

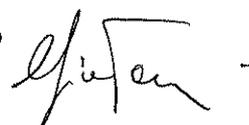
Cinisello Balsamo, 30 maggio 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Giussani Dott. Antonio Cesare

Margutti Rag. Armanda

Tassi Dott. Giorgio



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Giussani Antonio Cesare, Rag Margutti Armanda, Dott. Tassi Giorgio, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 20/05/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato con deliberazione commissariale (con poteri spettanti alla giunta comunale) in data 20/05/2013 con delibera n. 99 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la proposta di deliberazione Commissariale (con poteri spettanti alla G.C.) di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera Commissariale n. 14 del 08.05.2013 (con poteri del Consiglio Comunale) di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Commissario Straordinario di conferma delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - se approvato il bilancio d'esercizio 2012, se non approvato quello relativo all'esercizio 2011, degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 13/05/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 62 del 28/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica da parte del precedente Collegio non sono emerse criticità.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

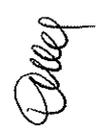
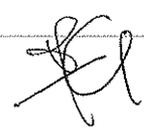
Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 1.245.753,42

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 1.209.268,14 il finanziamento di spese di investimento;
- € 36.485,28 il finanziamento di spese correnti;

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	46.973.916,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	75.794.063,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.725.932,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	7.802.924,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	26.701.188,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	7.361.251,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.165.300,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	8.449.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	8.449.000,00
<i>Totale</i>	93.211.287,00	<i>Totale</i>	93.211.287,00
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	93.211.287,00	<i>Totale complessivo spese</i>	93.211.287,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	34.129.479,53	35.169.697,60	46.973.916,00
Entrate titolo II	4.762.440,64	1.950.884,85	3.725.932,00
Entrate titolo III	15.131.840,48	18.096.699,89	26.701.188,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	54.023.760,65	55.217.282,34	77.401.036,00
(B) Spese titolo I	53.863.588,92	53.522.750,06	75.794.063,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.724.868,57	2.391.735,55	1.165.300,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.564.696,84	-697.203,27	441.673,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	676.897,71	36.485,28	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	291.960,00	733.940,05	26.000,00
-contributo per permessi di costruire	291.960,00	733.940,05	26.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	188.250,00	373.142,36	467.673,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			412.988,00
- altre entrate: project cimitero e realizzazione polifera			54.685,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-784.089,13	-299.920,30	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	12.697.359,24	5.636.373,23	7.361.251,00
Entrate titolo V **	128.917,50		0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	12.826.276,74	5.636.373,23	7.361.251,00
(N) Spese titolo II	14.929.910,37	6.474.382,56	7.802.924,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	188.250,00	373.142,36	467.673,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	2.567.778,09	1.209.268,14	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	360.434,46	10.461,12	0,00

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- proventi sanzioni codice della strada per Euro 412.988,00
- altro (project cimitero e realizzazione polifera) per Euro 54.685,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	10.721.387	5.456.838
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	1.100.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	4.464.549	3.939.549
- sentenze esecutive ed atti equiparati	30.000	
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		807.002
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione	580.000	
- altre	20.000	1.447.998
Totale	6.194.549	6.194.549
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo economico da sanzioni codice strada	412.988,00	
- avanzo del bilancio corrente	54.685,00	
- alienazione di beni	8.000,00	
altre risorse	280.000,00	
- contributo permesso di costruire	1.118.500,00	
alienazione titoli	5.808.751,00	
Totale mezzi propri		7.682.924,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	120.000,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		120.000,00
TOTALE RISORSE		7.802.924,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		7.802.924,00

BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	46.452.811,00	46.836.369,00
Entrate titolo II	3.240.041,00	3.240.041,00
Entrate titolo III	18.854.607,00	18.457.697,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	68.547.459,00	68.534.107,00
(B) Spese titolo I	67.184.518,00	67.191.277,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.192.300,00	1.226.671,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	170.641,00	116.159,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	79.200,00	75.840,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	249.841,00	191.999,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	7.276.735,00	5.908.400,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	7.276.735,00	5.908.400,00
(N) Spese titolo II	7.447.376,00	6.024.559,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	249.841,00	191.999,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	79.200,00	75.840,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 11 ottobre dell'anno 2012 (G.C. 278).

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 17/10/2012 al 17/12/2012.

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.83 del 08/05/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione teorica della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Il Collegio rileva che la delibera n. 99 del 20/05/2013, in merito alla riduzione delle spese del personale , che il limite stesso non risulta rispettato.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione devono essere coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

Dal prospetto consegnatoci dal servizio finanziario dell'Ente risulta attestata la verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	53627	
2008	53854	
2009	56949	54810

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	54810	15,80	8659,98
2014	54810	15,80	8659,98
2015	54810	15,80	8659,98

2 saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	8659,98	3953	4706,98
2014	8659,98	3953	4706,98
2015	8659,98	3953	4706,98

3. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	70180	68548	68534
spese correnti prev. impegni	68211	67015	67018
differenza	1969	1533	1516
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	1969	1533	1516
previsione incassi titolo IV	9309	7277	5908
previsione pagamenti titolo II	6430	4069	2717
differenza	2879	3208	3191
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	2879	3208	3191
obiettivo previsto	4848	4741	4707

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione
	2011		2013
I.M.U.	0	11.609.096	12.800.000
I.C.I.	8.972.032	0	0
I.C.I. recupero evasione	600.000	312.741	500.000
Imposta comunale sulla pubblicità	1.568.816	1.526.337	1.490.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	534.903	33.486	
Addizionale I.R.P.E.F.	4.351.840	5.750.000	6.500.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	4.771.815	15.229	45.000
Categoria 1: Imposte	20.799.406	19.246.889	21.335.000
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	505.537	525.925	650.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	69.606	69.020	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			11.970.000
Altre tasse	7.652	5.355	1.000
Categoria 2: Tasse	582.795	600.300	12.621.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	135.000	69.095	105.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	12.612.278	15.253.414	0
Fondo solidarietà comunale			12.692.916
Altri tributi speciali	0	0	220.000
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	12.747.278	15.322.509	13.017.916
Totale entrate tributarie	34.129.479	35.169.698	46.973.916

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013, con delibera n. 13 del 08/05/2013, in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 12.800.000,00, con una variazione di:

euro 3.827.968,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

euro 1.190.904,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 500.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 600.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Commissario Straordinario (con poteri spettanti al Consiglio) dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 14 del 08/05/2013, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,7% con soglia di esenzione di euro 15.000,00

Il gettito è previsto in € 6.500.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

n. 43.334 (contribuenti) x euro 21.581,00 (imponibile medio storico risultante dai dati Ministero Finanze) .

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto che:

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti prev.def.2012	o Previsione 2013
Imu	11.609.096,00	12.800.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	15.253.414,00	
fondo di solidarietà comunale	0,00	12.692.916,00
Totale	26.862.510,00	25.492.916,00

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 11.970.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Commissario Straordinario.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 650.000,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	600.000,00	312.741,22	500.000,00	500.000,00	500.000,00
T.A.R.S.U.	75.077,61	69.020,37	0,00	0,00	0,00
ALTRE	355.299,30	538.944,11	600.000,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato stimato dagli uffici finanziari sulla base dei trasferimenti erogati nel 2012 tenuto conto delle indicazioni operative fornite dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 0,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Il Commissario Straordinario (con poteri spettanti alla Giunta) con deliberazione n. 51 del 08/04/2013 e alla ricognizione dei servizi a domanda individuale n. 97 del 20/05/2013, allegata al bilancio, dà atto che la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale risulta essere del :

- 47,90 % come rapporto entrate / spese
- 57,99 % se il costo dell'asilo nidi viene calcolato al 50% come previsto dalla legge 498/92.

In merito si osserva che valori della tabella sono espressi in termini finanziari e non in termini economici, proventi e costi, e pertanto sono poco attendibili.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 10.721.387,00 di cui Euro 8.221.387,00 per ruoli arretrati per anni 2008/2009 e sono destinati con atto del Commissario Giudiziario n. 98 del 20/05/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Il Commissario ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 63.050,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 5.043.850,00

Titolo II spesa per euro 412.988,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
1.794.000,87	2.207.148,80	10.721.387,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	708.750,43	730.447,04	5.043.850,00
Spesa per investimenti	188.250,00	373.142,36	412.988,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 7.221.387,00.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 26.186,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1) Cap consorzio acque potabili

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con il rendiconto dell'esercizio 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	19.883.471	19.665.962	19.881.503	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	636.720	547.792	713.874	30%
03 - Prestazioni di servizi	24.264.104	25.437.881	36.517.188	44%
04 - Utilizzo di beni di terzi	179.274	164.229	143.003	-13%
05 - Trasferimenti	6.597.177	4.470.745	7.539.664	69%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	263.093	302.276	148.257	-51%
07 - Imposte e tasse	1.601.892	1.976.862	2.202.714	11%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	437.858	957.003	1.040.556	9%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	74.140	457.270	7.353.770	1508%
11 - Fondo di riserva	238.531	110.796	253.534	129%
Totale spese correnti	54.176.259	54.090.816	75.794.063	40,12%

Blue

[Handwritten signature]

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 21.561.525,00 riferita a n. 542 dipendenti, pari a € 39.781,40 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni.

Non tiene conto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557) della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 33,63%;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	19.665.962	19.881.503
intervento 03	522.879	523.000
irap	1.087.938	1.157.022
altre da specificare		
Totale spese di personale	21.276.779	21.561.525
spese escluse	4.831.575	4.339.449
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)		17.222.076
spese correnti	57.520.523	75.794.063
incidenza sulle spese correnti	28,59%	23%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 231.000,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228 il Collegio, dal prospetto consegnato dal servizio finanziario, rileva che le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzion e disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	157.691,40	80%	31.538,28	31.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	138.481,31	80%	27.696,26	17.700,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	42.535,64	50%	21.267,82	19.560,00
Formazione	129.985,36	50%	64.992,68	58.088,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	36.458,24	20%	18.229,12	18.229,00

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 1.040.566,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

euro 832.500,00 funzioni generali amministrazioni e di controllo ;

euro 110.000,00 urbanistica

euro 98.056,00 settore sociale.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 429.530,54 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad euro 107.382,60

L'ammontare del fondo è stato determinato anche tenendo conto dei ruoli emessi per l'accertamento degli anni 2008/2009 per le sanzioni relative al codice della strada che potrebbe comportare dubbia esigibilità € 7.221.387,00.

Il totale iscritto a bilancio pari a Euro 7.353.770,00 è capiente .

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,34 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha esternalizzato servizi.

L'ente non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati (CONSORZIO BIBLIOTECARIO NORD OVEST, PADERNO DUGNANO) è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	96.080,46 quota adesione consortile 2013;
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati (CONSORZIO FONDAZIONE MUSEO DI FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA) è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	Euro 300.000,00 contributo ordinario 2013;
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	

Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati (CTP SPA) è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare): QUOTA SPESE DI GESTIONE CTP	Euro 35.000,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati (CONSORZIO PARCO NORD MILANO) è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	Trasf. consorzio Parco Nord Milano - quota spese correnti euro 225.700,00
Per trasferimenti in conto esercizio	Trasf. Consorzio Parco Nord Milano - quota spese investimento euro 49.850,00
Per trasferimenti in conto esercizio	Trasf. Consorzio Parco Nord Milano - quota spese arretrate euro 34.000,00
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro	

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati (ENTE PARCO GRUGNOTORTO - VILLORESI) è così previsto nel bilancio 2013:

Alley



Per trasferimenti in conto esercizio	Trasf. Ente Parco Grugnotorto - Villoresi euro 42.145,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro	

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi externalizzati (CONSORZIO DI BONIFICA EST -TICINO-VILLORESI) è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti consorzio Bonifica Est -Ticino- Villoresi euro 5.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare):	

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi externalizzati (FONDAZIONE PAGANELLI) è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	Intereventi a sostegno del lavoro - trasferimenti alla fondazione euro 2142,86
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare):	

La società AMF spa è stata costituita (1 settembre 2012) a seguito della trasformazione per scissione di ramo di azienda della AMF Azienda Speciale.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati (AMF SPA) è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimenti in conto impianti	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	0,00
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	0,00
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	0,00
Per altro (da specificare):	0,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società: Milano Metropoli anni: 2009-2010-2011-2012.

Società: Bic la Fucina anni: 2010-2011-2012.

Società: Nord Milano Ambiente anni: 2009-2010-2011 (2012 bilancio non ancora approvato)

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

I seguenti organismi partecipati (Milano Metropoli Bic la Fucina) nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile: sono state poste in liquidazione ed è stato chiesto il fallimento.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

NORD MILANO AMBIENTE

Debiti di finanziamento	1.717.452,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	88 DI CUI 3 INTERINALI
Costo personale dipendente	3.765.571,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	NON RISULTANO ESSERE STATI CONCESSI CREDITI

AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI FARMACIE

Debiti di finanziamento	0,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	55 DI CUI UNO PART TIME
Costo personale dipendente	2.460.148,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	NON RISULTANO ESSERE STATI CONCESSI CREDITI

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- a) organismi che nel preconsuntivo 2012 (o nel bilancio di esercizio 2012), indicano la possibilità di rispettare il budget non prevedono la distribuzione di utili.

organismo	Risultato economico 2012 previsto o realizzato	Previsione di distribuzione di utili nel 2013
Nord Milano Ambiente	104.518,00	0,00
Insieme per il sociale	Costituita nel dicembre 2012	0,00
AMF Spa	Costituita a settembre 2012	Bilancio non ancora pervenuto
Azienda speciale Nido	-38.248,00	0,00

- b) non risulta la richiesta di finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 7.802,924,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228., così come riportato nel prospetto fornito sdi servizi finanziari dell'Ente .

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	54.023.761
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	3.241.425,64
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	147.257
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,27%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	3.094.169

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	147.257	110.782	76.666
% su entrate correnti	0,19	0,16	0,11
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 148.257,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	13.186.122	9.503.620	7.778.751	6.136.951	4.971.651	3.779.351
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	1.977.848	1.724.869	1.641.800	1.165.300	1.192.300	1.226.671
estinzioni anticipate	1.704.655					
totale fine anno	9.503.620	7.778.751	6.136.951	4.971.651	3.779.351	2.552.680

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	583.158	263.099	297.010	147.257	110.782	76.666
quota capitale	3.520.317	1.724.869	1.641.800	1.165.300	1.192.300	1.226.671
totale fine anno	4.103.475	1.987.967	1.938.810	1.312.557	1.303.082	1.303.337

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Al Collegio non risulta che l'Ente abbia strumenti finanziari derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	46.973.916	46.452.811	46.836.369	140.263.096
Titolo II	3.725.932	3.240.041	3.240.041	10.206.014
Titolo III	26.701.188	18.854.607	18.457.697	64.013.492
Titolo IV	7.361.251	7.276.735	5.908.400	20.546.386
Titolo V				
<i>Somma</i>	84.762.287	75.824.194	74.442.507	235.028.988
Avanzo presunto				
Totale	84.762.287	75.824.194	74.442.507	235.028.988

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	75.794.063	67.184.518	67.191.277	210.169.858
Titolo II	7.802.924	7.447.376	6.024.559	21.274.859
Titolo III	1.165.300	1.192.300	1.226.671	3.584.271
<i>Somma</i>	84.762.287	75.824.194	74.442.507	235.028.988
Disavanzo presunto				
Totale	84.762.287	75.824.194	74.442.507	235.028.988

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	19.881.503	19.906.148	0,12	19.876.148	-0,15
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	713.874	717.295	0,48	719.777	0,35
03 - Prestazioni di servizi	36.540.968	37.048.642	1,39	37.122.464	0,20
04 - Utilizzo di beni di terzi	143.003	143.003		143.003	
05 - Trasferimenti	7.539.664	6.836.803	-9,32	6.830.743	-0,09
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	148.257	111.782	-24,60	77.666	-30,52
07 - Imposte e tasse	2.202.714	2.035.846	-7,58	2.033.846	-0,10
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.040.556	215.000	-79,34	215.000	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	7.353.770	50.000	-99,32	50.000	
11 - Fondo di riserva	229.754	119.999	-47,77	122.630	2,19
Totale spese correnti	75.794.063	67.184.518	-11,36	67.191.277	0,01

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	6.096.751	4.504.235	3.028.400	13.629.386
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				
Trasferimenti da altri soggetti	1.264.500	2.772.500	2.880.000	6.917.000
Totale	7.361.251	7.276.735	5.908.400	20.546.386

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate a spese correnti	26.000	79.200	75.840	181.040
Risorse correnti destinate ad investimento	467.673	249.841	191.999	909.513
Totale	7.828.924	7.526.576	6.100.399	21.636.939

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni mobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

CONCLUSIONI

Premesso che, come noto il collegio è stato nominato il 31/01/2013 ed è entrato in carica il 12/02/2013 e pertanto si trova per la prima volta, senza conoscenza "storica" dell'Ente, a dover esprimere un giudizio di coerenza, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio 2013 e pluriennale e a redigere la relativa relazione.

Visto

- il regolamento dell'Ente che, pur in assenza di indicazione rispetto ai termini di consegna della relazione, nella parte normativa della formazione di bilancio all'art.7 riporta: "...gli atti devono essere trasmessi da parte del servizio finanziario al collegio dei revisori di norma almeno 10 giorni prima del termine previsto per la presentazione, di quanto sopra richiamato, al Consiglio Comunale"
- che da parte dell'Ente viene richiesto al collegio la consegna della relazione entro e non oltre il giorno 30 c.m.

Posto che il collegio ritiene il richiamato termine di 10 giorni non essere perentorio e comunque altamente insufficiente per un corretto e completo controllo, per non creare difficoltà all'Ente, mentre chiede con urgenza l'adeguamento del regolamento di contabilità datato 1997, rilascia parere favorevole sulla proposta di bilancio e documenti collegati ritenendo complessivamente attendibili e congrue le previsioni di entrata e spesa corrente, chiedendo nel contempo la verifica delle seguenti voci:

- tra le entrate correnti i proventi derivanti dai beni dell'Ente, con particolare riguardo agli affitti da fabbricati usati diversi e canone per licenze farmaceutiche;
- tra le spese correnti quelle riferite al personale ai fini del rispetto previsto all'art.1 c 557 L.296/2006.

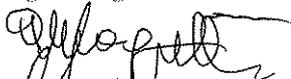
Qualora non si verificassero le entrate attese o non si realizzasse la riduzione di spesa sopraindicata, il collegio richiede di adottare l'immediato provvedimento di riequilibrio o apposite variazioni di bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

Giussani Dott. Antonio Cesare



Margutti Rag. Armanda



Tassi Dott. Giorgio



